

Trame Festival, appuntamento con il riscatto civile

DI TINA CIOFFO

Non è solo un Festival e non stiamo parlando solo di una serie di presentazioni di libri scritti attorno alle mafie, ai loro traffici, alla denuncia delle loro vittime, al riscatto sociale che ne sottende ogni volta la scrittura tradendo l'intimo desiderio dell'autore. Non stiamo parlando solo di una delle migliori iniziative riuscite per gli appassionati di testi impegnati. Potrebbe essere intesa come una vetrina in grado di regalare ore piacevoli e di riflessione ma sarebbe assai riduttivo fino alla colpa dell'omissione se non si parlasse del Festival nato in Calabria, ed in particolare in un piccolo paese della punta dello Stivale, Lamezia Terme, come di un progetto ben più complesso e strutturato. «Con il Festival - spiega Armando Caputo, presidente della Fondazione Trame e dell'associazione antiracket ALA - tentiamo di mostrare tutto un lavoro fatto con il movimento antiracket, con il consumo critico, con l'idea di una società calabrese assolutamente migliore che parta dalla forza dei giovani ai quali attraverso la rassegna dei libri che presentiamo, vorremmo poter assicurare un percorso stabile di occupazione». Una sorta di insegnamento peripatetico che fa intravedere ai ragazzi calabresi quale è la via da seguire, scoprendo le propensioni che ognuno ha. La forza inesauribile e vitale di questa manifestazione sono, infatti, i volontari che non chiedono orari più flessibili, né di allentare la presa o di riprendere fiato in quei giorni di operativa tensione. Addetti tecnici, all'accoglienza, alla stampa, al trasporto, alle informazioni, al ristoro e al coordinamento di tutti gli aspetti messi insieme. Non manca proprio nessuno. «Il lavoro portato avanti con questi giovani ci fa essere certi di aver compiuto una grande opera in termini di crescita territoriale, poiché abbiamo trasmesso il valore della partecipazione attiva, la consapevolezza dell'importanza anche individuale dell'impegno contro la mafia. Aiutare il Festival è perciò aiutare un'idea che ha radici direttamente nel territorio, nella gente che lo abita e nel bisogno di realizzare qualcosa di diverso», dice ancora Caputo. Il Festival ha intanto, ormai, cinque anni con il riconosciuto pregio di essersi affermato a livello nazionale ed internazionale come importante appuntamento di discussione e analisi sui temi della legalità e del diritto. «Durante i giorni del Festival, le piazze e i luoghi della città si animano, diventano la-

boratori di pensieri creativi, officine di idee e di progetti, punti di incontro per giovani, associazioni, intellettuali che insieme riscoprono il valore della partecipazione civile», spiega il presidente. Quest'anno nell'allestimento della manifestazione che vanta collaborazioni con il Salone Internazionale del Libro di Torino, il Pisa Book Festival, il Courmayeur Noir In Festival, il Centro per il Libro e la Lettura, Le Città del Libro, l'Istituto Luce Cinecittà, l'Istituto Piepoli e Radio3, saranno coinvolti anche quattro istituti comprensivi e cinque superiori con una partecipazione complessiva di 3mila studenti. I più piccoli dipingeranno delle lenzuola che saranno



poi appese dai lametini che abitano dove ci saranno gli appuntamenti in programma. I più grandi produrranno a loro piacimento video, foto, testi che saranno poi presentati nei giorni di Trame. L'appuntamento ancora non del tutto fissato è dal 3 al 7 giugno. La data potrà slittare al 17 e fino al 21 giugno se i giorni del Festival dovessero infatti, coincidere con il ballottaggio delle elezioni comunali di Lamezia Terme. Nelle passate edizioni sono stati già presentati più di 50 libri. Così come tanti sono gli artisti che si sono susseguiti occupando gli spazi della città che per l'occasione si trasforma in teatri ed arene. Martedì 3 marzo a Roma è stato presentato il book del Festival. Giovedì, 5 marzo, Trame sarà a Milano a "Le città del libro" su invito del MIBAC, dove ufficialmente verrà inaugurato il nuovo portale che raccoglie le più significative esperienze legate ai festival dei libri.